20-06 L'ovvio non fa soffrire lo scommettitore

29.01.2020 08.22

Smaltita la delusione?

Va beh che noi perdiamo sempre, dovresti (dovremmo) averci fatto il callo.

Un commentino, per favore.

Ciao

Irma

29.01.2020 18.57

Cara Irma,

in effetti bisogna forse risalire al 2008 per trovare un'elezione che mi abbia dato un filo di soddisfazione: l'UdC era destinata a sparire, invece si salvò pur correndo da sola.

Per il resto abbiamo avuto solo sconfitte, oppure ci sono stati risultati che ci riguardavano poco e che abbiamo guardato in modo distaccato.

Non dimenticare poi che sono uno scommettitore, e lo scommettitore serio le probabilità le valuta.

Scommetto una piccola cifra ogni settimana, ogni settimana spero di vincere, ogni settimana so di perdere, e quando perdo è avvenuto semplicemente l'ovvio, che non può provocare delusione.

Nel 2018 c'era la scommessa del 3% per il Popolo della Famiglia. È avvenuto l'ovvio, il 3% non è arrivato.

Nel 2020 c'era la scommessa della sconfitta di Bonaccini. È avvenuto l'ovvio, Bonaccini non è stato sconfitto. E quindi delusione = zero.

Alla fine la cosa più divertente è analizzare i risultati.

Ah, mi sono accorto solo adesso che quest'anno non ho messo i titolini in grassetto che ti aiutavano nella lettura. Rimedio in questa ultima (o penultima) puntata.

Mobilitazione

La cosa che più mi lascia perplesso è l'attribuzione di un peso significativo al movimento delle Sardine.

Le Sardine hanno portato in piazza un popolo palesemente di centrosinistra (o anti-Salvini, vedi tu): questa cosa può far bene all'animo delle persone (un po' di piazza invece della TV, finalmente), ma per il resto ha portato a votare la stessa percentuale delle Europee 2019 e delle Regionali 2010.

Sì, certo, c'erano le regionali 2014 che avevano registrato un tracollo di presenze al voto: nessuno l'aveva previsto in quelle dimensioni, ma a posteriori una spiegazione c'era.

Alle Europee del 25 maggio 2014, ossia 6 mesi prima, il PD da solo in Emilia-Romagna aveva il 52,52%. Un teorico centrodestra formato da Forza Italia + Lega + Fratelli d'Italia + UdC faceva in totale 22,10%. Un distacco di 30,42% e per di più con un centrodestra in stato confusionale per le scelte diverse fatte nei confronti del governo Renzi.

data	elezione	percentuale votanti Emilia-Romagna
16/04/2000	Regionali	79,72%
13/05/2001	Camera	88,84%
12/06/2004	Europee	81,50%
03/04/2005	Regionali	76,67%
09/04/2006	Camera	89,56%
13/04/2008	Camera	86,18%
07/06/2009	Europee	76,80%
28/03/2010	Regionali	68,07%
24/02/2013	Camera	82,10%
25/05/2014	Europee	69,99%
23/11/2014	Regionali	37,71%
04/03/2018	Camera	78,29%
26/05/2019	Europee	67,31%
26/01/2020	Regionali	67,67%

Quelle elezioni Regionali del 2014, fatte per di più in novembre, avevano un esito così scontato che nessuno fece una campagna elettorale seria. Come fai a combattere quando il primo prende tutto, il primo ha da solo 30 punti di vantaggio percentuali sul secondo, e il secondo è una coalizione in rotta?

Addirittura nei Cara Irma di allora avevo scritto "Bonaccini, re designato dell'Emilia Romagna".

Che nel 2020 non si sarebbe ripetuta la débâcle di partecipazione del 2014 era una cosa ovvia.

E continuo a pensare che, se uno ha una spinta anti-salviniana tale da andare in piazza con le Sardine, aveva certamente anche la spinta sufficiente di andare a votare contro Salvini.

Le Sardine avranno convinto qualcuno seduto davanti alla TV ad alzarsi e ad andare a votare? Forse. Ma la percentuale di voto è identica a quella delle Europee dove, onestamente, i voti contavano molto meno rispetto alle Regionali.

Per me il ringraziamento di Zingaretti alle Sardine è una sorta di "captatio benevolentiae", un modo per dire «venite stabilmente con noi, non solo per questo giro».

Raffronti

Un minimo di raffronti bisogna pur farli.

regionali 2020	%	differenza candidato liste	europee 2019	%	politiche 2018	%	regionali 2014	%
PD	34,69		PD	31,24	PD	26,38	PD	44,53
lista Bonaccini	5,76						E.R. civica	1,50
E.R. coraggiosa	3,77				LeU	4,49	SEL	3,23
Europa verde	1,95		Europa verde	2,93				
+Europa	1,53		+Europa	3,56	+Europa	3,08		
Volt	0,43							
			La Sinistra	1,87	Italia-Europa	0,76		
			SVP	0,06	Lorenzin	0,56	CD	0,44
CENTROSINISTRA	48,12		CENTROSINISTRA	39,66	CENTROSINISTRA	35,27	CENTROSINISTRA	49,70
BONACCINI	**51,42**	3,30					**BONACCINI**	49,05
Lega	31,95		Lega	33,77	Lega	19,21	Lega	19,42
Fratelli d'Italia	8,59		Fratelli d'Italia	4,66	Fratelli d'Italia	3,34	Fratelli d'Italia	8,36
Forza Italia	2,56		Forza Italia	5,87	Forza Italia	9,93	Forza Italia	1,92
lista Borgonzoni	1,73							
Popolo della Famiglia Cambiamo!	0,29		Popolo della Famiglia Alternativa popolare	0,43	Popolo della Famiglia	0,68		
Giovani per l'ambiente	0,28						NCD-UdC	2,63
					Noi con l'Italia	0,57		
CENTRODESTRA	45,41		CENTRODESTRA	44,73	CENTRODESTRA	33,73	CENTRODESTRA	32,33
BORGONZONI	**43,63**	-1,78					**FABBRI**	29,85
M5S	4,74		M5S	12,89	M5S	27,54	M5S	13,27
BENINI	**3,48**	-1,26					**GIBERTONI**	13,31
LISTA VACCINI	0,52						LIBERI CITTADINI	0,99
BATTAGLIA	**0,47**	-0,05					**MAZZANTI**	**1,13**
PARTITO COMUNISTA	0,48		PARTITO COMUNISTA	1,12	PARTITO COMUNISTA	0,66		
BERGAMINI	**0,44**	-0,04						
POTERE AL POPOLO	0,37				POTERE AL POPOLO	1,16		
COLLOT	**0,30**	-0,07						
L'ALTRA E.R.	0,36				Sinistra Rivoluzionaria	0,21	L'ALTRA E.R.	3,72
LUGLI	**0,26**	-0,10					QUINTAVALLA	4,00
			Animalisti	0,68				
			Partito Pirata	0,24				
			Popolari per l'Italia	0,20				
				1,12				
			Forza Nuova	0,15	Forza Nuova	0,47		
			Popolo Partite Iva	0,08				
			CasaPound	0,25	CasaPound	0,68		
				0,48				

Il confronto è complicato, perché ci sono partitini che appaiono e scompaiono, ci sono le "liste del presidente", ci sono partiti che a volte sono in coalizione e a volte no.

Nel raffronto ho fatto la forzatura di piazzare in coalizione LeU nel centrosinistra (correva da solo nelle politiche 2018), PdF nel centrodestra (correva da solo nelle politiche 2018), NCD-UdC nel centrodestra (correva da solo nelle regionali 2014).

Alle Europee ho lasciato da parte alcuni partitini: vedi tu se vuoi aggiungerli da qualche parte, il tutto non cambia di molto.

Senza volerci addentrare nel "moto browniano" dei flussi elettorali, possiamo evidenziare alcune tendenze per l'Emilia-Romagna.

Innanzitutto, se vogliamo stare sul piano regionale, è indubbio che il candidato Bonaccini surclassa la candidata Borgonzoni: vince di 7,8% e prende un +3,30% di voto disgiunto, proveniente certamente dai 5 Stelle e dalla micro galassia di sinistra (e questo ci sta), ma proveniente anche per 1,78% dall'area di centrodestra (e questo stupisce di più; ipotesi più probabile, una punzecchiatura da parte di Forza Italia).

Ma se allo stesso voto vogliamo dare una valenza nazionale, allora il distacco tra le due aree è solo del 2,7%. Un distacco del 2,7% in Emilia Romagna (unito alla sparizione al nord e al sud dei 5 Stelle) comporterebbe una vittoria totale del centrodestra (ricordati che i 5 Stelle vincevano un sacco di collegi maggioritari, che adesso non potrebbero più vincere).

Comunque inutile fare ragionamenti in avanti, non sappiamo nemmeno come sarà la legge elettorale.

Accontentiamoci di dire che nelle Regionali 2014 i 5 Stelle erano già ben formati e il centrosinistra batteva il centrodestra del 20% (o 17,7% con la forzatura NCD-UdC che ti ho già detto).

Alle Politiche 2018 i 5 Stelle si mangiano il PD, il centrodestra cresce un po' e il distacco scende a 1,5% (sembrava avesse vinto il centrodestra solo perché Liberi e Uguali correva da solo).

Alle Europee 2019 la Lega si mangia i 5 Stelle e il centrodestra sopravanza il centrosinistra del 5%.

Alle Regionali 2020 il centrodestra cresce un po', PD e alleati si mangiano quel che resta dei 5 Stelle, e tornano in vantaggio di 2,7%.

Qualcuno poteva pensare che non sarebbe finita così? Era l'ovvio, i 5 Stelle nemmeno volevano presentarsi.

Non so quale sarà il destino dei 5 Stelle, so comunque che adesso anche in Emilia Romagna la partita è aperta.

Partita aperta per che cosa?

Partita aperta per che cosa?

Perché perda prima o poi il Partito Radicale di Massa (PD, Bonino e soci) che promuove la triade omotransnegatività + sistema Bibbiano + Progetto W L'Amore.

Tre cose che apparentemente non c'entrano niente l'una con l'altra, mentre invece nascono tutte dalla stessa radice e mirano allo stesso fine: la sessualizzazione precoce di ragazzi e bambini.

Non che io mi fidi in pieno del centrodestra in questo campo, ma comunque la resistenza in Regione l'hanno fatta.

Complimenti

Complimenti ovviamente alla Maura Catellani che è stata prima nelle preferenze nella Lega, superando anche il consigliere regionale uscente Delmonte.

A San Martino ha avuto un plebiscito: 593 preferenze su 1349 voti per la Lega (a livello provinciale il rapporto preferenze / voti non arriva al 20%).

Sarebbe stata eletta anche senza i voti di San Martino, quindi deve aver fatto una gran bella campagna elettorale. Comunque avere un riconoscimento così nel proprio paese indica che da consigliere comunale hai fatto davvero un buon lavoro.

Chiudo?

È ora di chiudere?

È ora di chiudere per oggi.

Ma mi è arrivata una lettera importante alla quale voglio rispondere. Ho chiesto al mittente se posso rispondere su Cara Irma invece che rispondergli direttamente: ha detto sì, quindi dovrò procedere.

Ma non oggi, che è tardi.

Oggi ti faccio solo leggere la lettera. È intitolata "Confronto sciallo".

Ciao, sono Marco Lippi. Ti ricorderai di me perché sono quello che a Parma ti ha tolto di mano l'ultima copia de "La moneta debito" di Malaguti che stavi già vendendo a un'altra persona.

Ho letto Cara Irma in merito alle prossime elezioni (anche in passato l'ho fatto, me li girava un amico). Sulla nOmismatica ti seguo con interesse, ma per il resto faccio fatica a pensarla come te.

Sono cristiano anch'io, un po' più giovane, e qualche volta ho visto le conferenze del circolo Maritain trasmesse dalla TV di don Francesco, per farmi un'idea. È molto bello quello che fai e che fate, sono contento che nel tuo paese ci sia un centro di discussione politica dove i cristiani possono riunirsi.

Leggendo i tuoi articoli però sento amarezza e disillusione, poca speranza insomma... forse tutti i vecchi sono così perché sento spesso mio padre dire frasi molto pessimiste simili nel tono alle tue.

Non sono il classico giovane che cerca di svalutare/insultare i Boomer, non mi interessa e non voglio.

Credo in quello che dice Greta Thunberg, ma sono un po' più moderato. Bisogna fare qualcosa per il clima, ma sempre in rapporto a quanto economicamente questo sia sostenibile.

Credo in quello che fanno le Sardine perché penso che cerchino di abbattere quel muro di odio e fake news che ormai è presente stabilmente nella politica di oggi.

Credo nell'aiutare i migranti, perché se ci sono persone in pericolo è nostro dovere di Europa (europeista sempre moderato) aiutarli. Certamente cambieranno gli equilibri perché dovremo imparare a convivere con loro, ma io sono contento di ciò. Non penso siano un problema, ma più che altro un valido aiuto. Giustamente bisogna saper controllare questo fenomeno amministrandolo al meglio assieme a tutta Europa (lo so, si fa fatica).

Credo in Dio e sono sicuro che tutto il mio essere cristiano mi abbia spinto a prendere queste scelte.

Non sto dicendo che le tue siano sbagliate, semplicemente ho trovato delle risposte diverse. Poi oh, di risposta (se esiste, ed esiste) ce ne dovrebbe essere una sola, altrimenti non sarebbe assoluta. Ma mi spiace io non la conosco e penso che il bene (o volontà di Dio chiamala come vuoi) si possa trovare nelle convinzioni che ho deciso di adottare.

Nelle lettere parli spesso di Soros, ho provato ad informarmi, ma non riesco ad inquadrarlo. Di mio però faccio fatica a credere a complotti sovranazionali o cose simili. Cerco di essere ottimista e non penso che esistano persone così tanto "cattive". Non dico che lui non abbia speculato sulle varie monete, ma la sostituzione della popolazione non la vedo fattibile...

Il mondo cambia e continuerà a cambiare. Ora noi possiamo o metterci di traverso per impedire ciò oppure fare sì che la realtà cambi in meglio. Secondo me è tutto un atteggiamento di cuore. Anch'io sono in disaccordo con l'aborto, ma non so come noi cristiani ora che siamo in minoranza dobbiamo cercare di porci di fronte a questi cambiamenti.

L'Italia non è cattolica, lo dice la stessa costituzione (Art. 8) e non penso debba esserlo. Noi cristiani dobbiamo imparare a convivere con tutti gli altri. E secondo me questo vuol dire scendere a patti con loro (il resto degli italiani).

I nostri valori dobbiamo portarli avanti, ma non penso di poterli imporre all'intera umanità. Dovremmo testimoniare con la nostra vita come essere cristiani. Non so come questo si possa attuare nella politica, mi spiace non ho la risposta.

Ritornando alla questione del cambiamento: don Cesare mi ha detto che nella chiesa non tutto rimane immutabile, c'è qualcosa che cambia perché quest'ultima è immersa nel mondo e scandita dal tempo. La fede rimane fissa e immutabile, la tradizione è destinata a mutare.

Forse è giunta l'ora che qualcosa cambi anche all'interno della chiesa (non so bene cosa o come). Questi cambiamenti non ci devono spaventare, ma nel nostro piccolo ci dobbiamo saper affidare a chi sta sopra di noi (Dio, Papa, istituzioni...). Altrimenti non ci possiamo saltare fuori da soli.

Io voglio dare fiducia a tutti loro, vediamo se con l'età diventerò come te e mio padre. C'è chi dice che i pessimisti siano vecchi ottimisti delusi. Spero di non diventarlo, ho una visione del mondo più alla don-Cesare-maniera.

La mia non voleva essere un'accusa e in nessun modo voglio offenderti. Ti rispetto come persona e come cristiano.

Solo che più divento grande più vedo che la gente intorno a me prende scelte diverse dalle mie anche se di valori simili. Voglio capire il perché. Forse perché le basi poi non sono così tanto simili?

Ma più che altro come bisogna rapportarsi con loro?

Fargli capire che "sbagliano" oppure correggerli oppure confrontarsi... Non ne sono sicuro, ma penso ancora che il dialogo sia la via migliore.

Grazie mille e buona giornata!!!

Cara Irma, lettera complessa, come vedi.

Lettera da non affrontare di notte.

Mi limito a qualche puntino.

1) "Confronto sciallo", titolo della lettera, non sapevo cosa volesse dire: dovrebbe essere "confronto sereno", più o meno.

2) Idem per Boomer: mai sentito, ho visto su Internet che sarebbero quelli del Baby Boom (nati tra il 1946 e il 1964), è quindi una variante di "vecchio".

3) Conosco bene il don Francesco citato nella lettera, trasmette alcuni DVD del Maritain sulla TV Giovanni Paolo II a Parma. La lettera cita però anche un don Cesare come se lo conoscessi, ma non so chi sia.

Va beh, dettagli. Il succo della lettera prescinde da don Cesare.

Prescinde anche dallo stesso Marco, perché le tematiche sono di carattere molto generale.

Era ora che qualcuno mi chiamasse "vecchio": mi sono sempre auto-ribattezzato "il vecchio" per via dei miei capelli bianchi precocissimi, ma sentirselo dire da altri ti riposiziona bene.

E' giusto così: uno che non sa cosa vuol dire sciallo e boomer è bene che risponda a Marco parlando con Irma. Poi Marco prenderà quello che vorrà prendere.

Buona notte

Giovanni

NOTE

(Le note sono per i lettori, non sono presenti nei testi che mando all'Irma)

(1) NESSUNA

29.01.2020 – 22.43